

Roma, 13 Novembre 2019

NOR19282

SM

Oggetto: Genova. Avviso dell'AdSP sulla procedura relativa ai ristori per gli anni 2019 e 2020.

Facendo seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero dei Trasporti n. 376 del 7 Agosto (sulle modalità di erogazione della somma – pari a 80 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 - , stanziata per il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori a seguito delle problematiche alla viabilità originatesi dopo il crollo del Ponte Morandi), l'AdSP del Mar Ligure Occidentale ha diffuso un primo avviso che, oltre a riepilogare i contenuti del suddetto provvedimento ministeriale, sancisce che per i soggetti che hanno già preso parte alla procedura di ristoro 2018, rimangono validi l'accreditamento sul sistema e le credenziali di accesso a suo tempo rilasciate.

Per il resto, l'avviso (che può essere prelevato in allegato) riepiloga le informazioni già note sulla misura, tra cui quelle relative ai seguenti temi:

- **Tipologia delle missioni ammesse a ristoro**

- A1) Missioni relative a consegna e/o prelievo di merci con Origine e/o Destinazione il Porto di Genova e missioni di trasferimento merci tra i bacini portuali di Voltri-Prà e Sampierdarena (e viceversa). Sono incluse anche le missioni relative a consegna e/o prelievo di merce da/per i depositi connessi al ciclo portuale
- A2) Missioni di viaggio interne del medesimo Bacino (Sampierdarena o Voltri-Prà). Sono incluse le missioni tra i depositi di cornice connessi al ciclo portuale e il Bacino portuale di Sampierdarena.
- A3) Missioni di viaggio urbane con origine e/o destinazione il Comune di Genova.
- B) Missioni di viaggio compiute nel territorio nazionale che abbiano comportato tratte stradali/autostradali aggiuntive, ivi incluse le missioni che hanno comportato tratte stradali/autostradali del Comune di Genova con origine o destinazione i Comuni dell'Alta Val Polcevera (Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese e Serra Riccò)
- C) Missioni che abbiano comportato tempi di sosta nelle aree portuali, a norma del dm 376/2019.

- **Presentazione delle domande da parte degli aventi diritto.**

Come per il 2018, le domande potranno essere presentate direttamente dall'impresa interessata, oppure tramite un "Soggetto titolato" (comprese le società di servizi delle associazioni degli autotrasportatori) a cui l'impresa, mediante procura speciale, abbia conferito il potere di agire a suo nome per suo conto per lo svolgimento degli annessi adempimenti.

- **Fasi di presentazione delle domande di ristoro**

Le fasi ricalcano quelle già note per il 2018, e comprendono le seguenti attività:

- Registrazione e accreditamento dei soggetti che intendono operare come Soggetti Titolati;
- Accreditamento delle imprese non ancora accreditate alla piattaforma di gestione delle richieste, ed eventuale scelta del Soggetto Titolato da parte delle Imprese richiedenti;
- Inserimento anagrafica veicoli;



- Caricamento sulla piattaforma di specifici formulari (uno per ciascuna delle missioni di cui sopra A1, A2, A3 e B) di compilazione che definiscono le informazioni e la documentazione necessaria per espletare la domanda;
- Sottomissione della richiesta tramite firma digitale del richiedente (Singola Impresa o Soggetto Titolare);
- In ordine alla missione C), il riconoscimento del ristoro è legato all'adozione di un Regolamento dell'AdSP sui tempi operativi all'interno delle aree portuali (vedi art.4, comma 1, lett. c del dm 376/2019), e alla messa in esercizio del sistema di rilevazione e certificazione dei tempi operativi. L'AdSP si è riservata di procedere con le determinazioni conseguenti ai predetti provvedimenti.

Ci riserviamo di ritornare sull'argomento, una volta che l'AdSP avrà divulgato il cronoprogramma dettagliato delle varie fasi.

Cordiali saluti.